



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

22
OTTOBRE
2023

IN ASCOLTO:

29ª domenica del Tempo Ordinario A

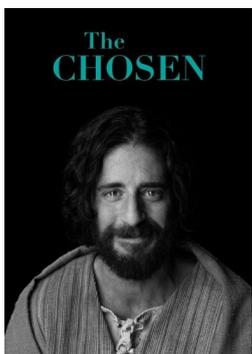
(Isaia 45,1.4-6; Salmo 95; 1 Tessalonicesi 1,1-5; Matteo 22,15-21)

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». Abbiamo sempre bisogno di appartenere a qualcuno. Siamo tutti come la moneta romana che mostrano a Gesù: «Divo Tiberio», «sono del divino Tiberio, figlio di Augusto». E io a chi appartengo? Forse alle cose, ai poteri forti, al pensiero dominante, oppure ai miei sogni, ai legami vitali, all'amore che provo e che, mi assicura la Bibbia (cf 1Gv 4,16), è «Dio che ama in me»? I filoimperiali di Erode e gli indipendentisti del



sinedrio pongono a Gesù una di quelle domande taglienti che fanno impennare l'audience e dividono gli spettatori: maestro, tu che sei libero e dici le cose come stanno, che relazione hai con Cesare, con il potere? La risposta di Gesù è acuta: come al suo solito, davanti a domande maliziose o capziose, porta gli uditori su di un altro piano, spiazzandoli con un doppio cambio di prospettiva. Primo cambio: sostituisce il verbo «pagare» con «restituire»: rendete, restituite a Cesare ciò che è di Cesare. Un imperativo forte, che coinvolge ben più di qualche moneta, che dà un'anima nuova alle relazioni: restituite il molto ricevuto, date indietro, guardate alla sorgente. Vivere è restituire vita, che viene da prima di noi e va oltre noi. Viviamo per restituire amore a chi con l'amore ci ha fatto e ci fa vivere. Come il respiro: accogli e restituisci, non lo puoi trattenere, è puro dono. «Ricevimi, donami, donandomi mi otterrai di nuovo», scrive l'antico libro dei Rig Veda. Secondo cambio di prospettiva: Gesù fa entrare in gioco la sua visione e la sua forza profetica recidendo di netto il legame tra le due parole incise sul denaro: divino Tiberio. Cesare non è Dio, Tiberio non è divino. Rendete a Cesare ciò che è di Cesare, e a Dio ciò che è di Dio. A questo punto Gesù si ferma, non si sostituisce a noi, non ci esenta dalla responsabilità di usare la nostra intelligenza per valutare, scegliere, decidere cosa sia di Cesare, cosa di Dio. Restituite a Dio quello che è di Dio: di Dio è la terra e quanto essa contiene (Dt 10,14). Anche Cesare appartiene a Dio. Ogni persona porta incisa l'iscrizione profetica: «io appartengo al mio Signore», «ha scritto sulla mano: del Signore!» (Isaia 44,5). Ognuno una piccola moneta d'oro con, in altorilievo, l'immagine e la somiglianza con Dio, sormontata da una dedica sacra: «sono di Dio». Ognuno un talento inviato al mondo, da far fruttare e poi restituire al bene comune. Ma non in perdita: «donandomi, mi otterrai di nuovo». Entrando così nel circuito del dono che Gesù instaura invece del possesso. Non l'accumulo, ma la restituzione; non le porte blindate sui miei averi, ma la loro circolazione nelle vene del mondo. L'uomo vive di vita donata. Prima ricevuta e poi restituita. (E. Ronchi)

IN EVIDENZA: "Io ho scelto voi"



Percorso per approfondire la figura di Gesù e il suo Vangelo grazie anche alla visione della serie-TV *The Chosen*

**Un martedì sera al mese dalle 20.30 alle 22.00
nel teatro dell'Oratorio dal 24 ottobre 2023**

e poi: 20 novembre 2023; 19 dicembre 2023;
23 gennaio 2024; 27 febbraio 2024;
12 marzo 2024; 23 aprile 2024; 28 maggio 2024.



IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

Lunedì 23 ottobre	7,00 18,30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia
Martedì 24 ottobre	7,00 18,30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia
Mercoledì 25 ottobre	7,00 16,00 18,00	CAT S.STE S.CRO	Eucaristia: <i>Def. Biamonti Giovanni</i> Incontro di preghiera del Monastero invisibile Eucaristia: <i>def. Grange Giusto e Paola; Giovanni e Vincenza, Augusto e Eddy</i> SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.00
Giovedì 26 ottobre	7,00 18,30	CAT S.STE	Eucaristia: <i>def. Giannina; Rina; Giovanni Battista; don Elio; anime del purgatorio; Amabile</i> Eucaristia
Venerdì 27 ottobre Giornata di digiuno, preghiera e penitenza per la pace indetta da Papa Francesco	7,00 18,30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Delser Edoardo</i>
Sabato 28 ottobre SANTI SIMONE E GIUDA	7,00 18,00	CAT CAT	Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Piazzolla Elisa (30); Antonino e def. Fam. Bambace e Casalino e per le anime del purgatorio</i>
Domenica 29 ottobre 30° del Tempo Ordinario	8.30 10.30 18.00	S.STE CAT CAT	Eucaristia Eucaristia capitolare: <i>def. Giovanni</i> Eucaristia: <i>def. Fam. Adam; Passuello Barbarina e Bruttomesso Carlo</i>

IN AGENDA:

Mar 24: h 20.30 in oratorio 1° incontro di catechesi per adulti "Io ha scelto voi", vedi prima pagina;

Mer 25: h 16 a Santo Stefano, incontro di preghiera del Monastero invisibile;
h 19.30 incontro di preghiera e fraternità del clero della città di Aosta;

Sab 28: h 13.00 pranzo e incontro del Gruppo giovani (universitari e lavoratori);

Dom 29: Giornata diocesana di spiritualità per fidanzati e sposi - Saint-Oyen/Monastero Regina Pacis.

Celebrazione delle Lodi e dei Vespri: dal lunedì al venerdì Lodi in Cattedrale dopo la Messa delle 7.00 (h 7.30 circa) e Vespri a Santo Stefano dopo la Messa delle 18.30 (h 19.00 circa).

Ufficio parrocchiale unico in Via Conte Tommaso 2 con un nuovo orario dalle 9 alle 12.

Per le intenzioni di Messa, i certificati ci si rivolge all'ufficio accanto alla Cattedrale, anche per la parrocchia di Santo Stefano.

Avviso della Caritas: nel magazzino manca latte e zucchero per le famiglie in difficoltà. Potete lasciarli nella cesta in fondo alla Cattedrale. Grazie!



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
sito internet: www.cattedraleaosta.it